

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019.

PREMESSO CHE:

- in relazione agli obblighi di programmazione economico-finanziaria con particolare riferimento al programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021, la normativa attuale contenuta all'art. 21 del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016) prevede, al comma 1, che la stessa avvenga “nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;
- che il successivo comma 3 recita a sua volta “3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5”.
- ai sensi del medesimo art. 21, comma 8, è stato emanato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 14/2018 contenente i nuovi schemi e criteri per la redazione del suddetto programma;

CONSIDERATO che:

- secondo la tempistica prevista dal citato decreto lo schema di programma 2019/2021 andrebbe adottato, posto in pubblicazione ed approvato (in via definitiva) entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- la pubblicazione deve avvenire per una durata minima di 30 giorni e l'Amministrazione può decidere se consentire la presentazione di osservazioni;
- i principi contabili applicati alla programmazione (All. 4/1 al D. Lgs 118/2011), come modificati da ultimo con decreto 29 agosto 2018, prevedono ora che “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007”;
- poiché per il Programma triennale dei lavori pubblici è previsto invece una autonoma procedura di adozione e di successiva approvazione, senza la previsione di specifiche date, occorre procedere con apposite deliberazioni, come desumibile, a contrario, dalle indicazioni riportate dai richiamati principi contabili per il DUP dei Comuni fino a 5.000 abitanti;
- tale assunto è confermato dai successivi paragrafi dei principi contabili ove si legge che i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP. In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni

dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma 1."

CONSIDERATO inoltre che :

- il citato decreto ministeriale n. 14/2018, all'art. 3, comma 14 prevede che *"14. Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), salvo diversa scelta dell'amministrazione"*;
- la BDAP raccoglie, in una logica di open data, oltre ai documenti e ai report relativi ai dati contabili e finanziari, anche informazioni relative al monitoraggio delle opere pubbliche, e questa Amministrazione non ha provveduto pertanto a nominare un referente unico presso la medesima;
- conseguentemente, in assenza di diverse indicazioni, il sottoscritto Dirigente, referente per il suddetto monitoraggio, ha provveduto a redigere lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il decreto n. 14/2018 ha come allegati i modelli di schede costituenti il programma che contengono rinvii a livelli di progettazione diversi da quelli attualmente applicabili, vista l'assenza del decreto previsto dall'art. 23, comma 8 del Codice che avrebbe dovuto determinare i contenuti delle nuove declaratorie relative alla successive fasi progettuali;
- non potendo pertanto fare riferimento a tale decreto, sono stati lasciati i riferimenti dei livelli progettuali attuali (studio di fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo);

DATO ATTO che:

- sono stati oggetto di inserimento, in quanto soggetti agli obblighi di programmazione, solo gli interventi il cui quadro economico comporti una spesa pari o superiore ad € 100.000,00;
- risulta evidente che in questa prima fase di adozione:
- non è possibile avere certezza della copertura finanziaria degli interventi che si intende inserire nell'elenco annuale in quanto oggetto di successivi approfondimenti in sede di sessione di bilancio e quindi risulta impossibile l'acquisizione del CUP, a maggior ragione per gli interventi previsti nelle annualità successive;
- non è ancora disponibile l'ulteriore "CUP programmatico" previsto dal documento di supporto alla programmazione predisposto da ITACA, in attesa di disciplina specifica da parte del Dipartimento Interministeriale per la Programmazione Economica;
- ugualmente non appare necessario, in sede di adozione dello schema, determinare il CUI degli interventi, rimandando la definizione degli stessi alla fase di approvazione definitiva del programma;
- l'indicazione del RUP potrà essere oggetto di modifica in relazione al modificarsi dei carichi di lavoro;
- per la progettazione (studi di fattibilità e progetti preliminari) si fa riferimento a progetti che saranno completati nella fase di pubblicazione e prima dell'adozione definitiva del programma all'interno della proposta di bilancio;

DATO ATTO che:

- in ogni caso e in particolare per quanto riguarda l'elenco annuale, tale schema dovrà essere oggetto di verifica e aggiornamento definitivi prima dell'approvazione in Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2019, anche e soprattutto in riferimento agli interventi, già previsti nel 2018 ma per i quali materialmente non si è provveduto all'avvio entro il termine del 31 dicembre e che pertanto dovranno essere oggetto di successiva riprogrammazione negli anni successivi, con scorrimento o spostamento;

- tali modifiche non dovrebbero comportare l'obbligo di rinnovo delle procedure di pubblicazione, mentre il Programma triennale, come definitivamente approvato in coerenza con il bilancio di previsione 2019, sarà oggetto di successiva pubblicazione, ai sensi di quanto ancora disposto dall'art. 5, co. 5 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 14/2018;

RITENUTO di dover provvedere in merito in virtù del combinato disposto delle disposizioni legislative sopra richiamate al fine di adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2020 e l'elenco annuale 2019 ;

VISTE le schede redatte ed allegate al presente atto con la lettera A, C, D ed E, come derivanti dalla numerazione adottata dal citato decreto ministeriale n° 14/2018;

DATO atto che non è stata redattata scheda B in quanto non vi sono opere incompiute ai sensi del D.M.II.TT. 42/2013;

DATO ATTO che gli studi di fattibilità e i progetti preliminari dei nuovi interventi previsti nell'elenco annuale 2019 dovranno in ogni caso essere approvati con ulteriore atto prima dell'approvazione della proposta definitiva del Bilancio di previsione 2019;

VISTI: - l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

- il D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n° 14/2018;

- l'allegato 4/1 al D. Lgs 118/20118 come modificato a seguito del DM del 29/08/2018;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si propone alla Giunta Comunale l'adozione di apposita deliberazione al fine di:

1) adottare lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e di elenco annuale 2019 di cui alle schede A, C, D, E e F allegate al presente atto;

2) dare atto che lo schema potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in relazione alla migliore definizione delle risorse disponibili, così come determinatesi al momento della redazione dello schema di bilancio di previsione 2019;

3) di stabilire che Referente del programma è il Dirigente pro-tempore del Settore Lavori Pubblici, Dr. Ing. Cristoforo Everard Weldon;

4) di dare mandato al Settore Lavori Pubblici di provvedere alla pubblicazione dello schema ai sensi della disciplina di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n° 14/2018, senza presentazione di osservazioni;

5) di dare mandato allo stesso Settore di provvedere alle eventuali modifiche ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale, anche ai fini dell'allineamento dell'attuale schema alle definitive previsioni del bilancio 2019/2021, o alla riprogrammazione degli interventi già previsti per il 2018,

provvedendo in tal caso ad una nuova adozione in sede di approvazione dello schema di Bilancio di previsione e della nota di aggiornamento al DUP;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, vista l'urgenza legata ai tempestivi adempimenti successivi

IL DIRIGENTE del
Settore LAVORI PUBBLICI
(Dr. Ing. Cristoforo Everard Weldon)